



COMUNE DI RESUTTANO
PROVINCIA DI CALTANISSETTA

REGOLAMENTO COMUNALE

DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

Capo I

Disposizioni generali

Art. 1- Definizione e finalità

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

Con il presente Regolamento viene disciplinato il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Resuttano. La Democrazia Partecipata si propone quale strumento innovativo che coinvolge i cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, affinché si possa passare dalla semplice democrazia rappresentativa ad una democrazia diretta più condivisa.

Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, da parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio. Il Comune di Resuttano, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del proprio bilancio, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta ad una maggiore responsabilizzazione dei cittadini nell'espressione dei loro bisogni così come ad una migliore comprensione delle esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2 - Definizione del budget ed ambiti tematici della partecipazione

Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota pari al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1 dell'art.6 della L.R. n.5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n.9/2015. Ogni proposta progettuale presentata non potrà superare il limite di un terzo del budget di cui sopra.

Le aree tematiche verso cui si potrà intervenire con le somme sono le seguenti:

1. Ambiente e territorio
2. Turismo
3. Politiche giovanili
4. Attività sociali, scolastiche ed educative
5. Attività culturali, sportive e ricreative.
6. Beni Culturali
7. Strutture sportive e ricreative
8. Arredo Urbano

9. Sviluppo economico e politiche agro-silvo-pastorali

10. Nuove Tecnologie

Art. - 3 Aventi diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Capo II

Procedura partecipata

Art. 4 - Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di democrazia partecipata si struttura nelle seguenti fasi:

PRIMA FASE – Informazione:

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza al processo di Democrazia Partecipata ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità e chiarezza. A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di scelta delle azioni e degli interventi previsti all'art. 2 del presente regolamento nei limiti della disponibilità finanziaria determinata ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii. L'informazione sarà avviata entro il 30 giugno di ogni anno mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico, redatto dal competente responsabile di area ed approvato dalla Giunta Comunale da pubblicarsi sul sito istituzionale del Comune di Resuttano per un periodo non inferiore a quindici giorni. Nell'avviso sarà indicato: il budget finanziario disponibile, i soggetti che possono presentare le proposte, la modalità di presentazione delle proposte, i termini di scadenza per la presentazione e le aree tematiche per le quali possono essere presentate le proposte.

SECONDA FASE – Consultazione e raccolta delle proposte:

Entro il termine stabilito nell'avviso di informazione, ogni soggetto potrà far pervenire la propria proposta, che dovrà essere esplicitata nell'apposita scheda di partecipazione con allegato il quadro economico dell'intervento proposto. Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 2 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

TERZA FASE – Verifica e valutazione:

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate da apposito tavolo tecnico. I criteri con i quali si valuteranno le proposte sono i seguenti: - fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi; - caratteristica del perseguimento dell'interesse generale; - compatibilità rispetto agli atti già approvati dall'Ente; - benefici per la comunità; - stima dei costi; - stima dei tempi di realizzazione; - compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione. Il Tavolo tecnico è composto dal Responsabile del servizio interessato, dal Resp. le del Servizio Finanziario e dal Sindaco. Il Resp.le del settore interessato di volta in volta coordina e sovrintende tutta la procedura. La esclusione dei progetti dovrà essere motivata e pubblicizzata nel sito dell'Ente.

QUARTA FASE - Documento di partecipazione e votazione

Le proposte ammesse, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento di partecipazione". Il documento di partecipazione, predisposto dal Tavolo Tecnico, sarà approvato con atto di Giunta Comunale e sarà consultabile sul sito del Comune. I cittadini, residenti nel Comune di Resuttano, che abbiano compiuto i 16 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare, tra quelli presenti nel "Documento di partecipazione" esprimendo la propria scelta nel seguente modo:

con apposito avviso da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, entro quindici giorni dalla approvazione del "Documento di partecipazione", verrà indetta un'Assemblea cittadina per la votazione dei progetti inseriti nel predetto Documento.

I cittadini dovranno recarsi presso la sede comunale dove potranno, attraverso apposita scheda predisposta dall'ente, indicare la loro preferenza. La commissione elettorale comunale sovrintenderà alle operazioni di voto, alla elaborazione in forma aggregata delle consultazioni ed alla successiva pubblicazione.

E' compito dell'Amministrazione Comunale attuare i "desiderata" della cittadinanza attraverso i relativi atti gestionali in conformità alle leggi in vigore.

QUINTA FASE - Monitoraggio e verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale al fine di una pubblica verifica. L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Art. 5 - Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

Art. 6 - Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti. L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Capo III

Norme finali

Art. 7 - Risorse

L'Amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata.

Art. 8 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 10 Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 11 Revisione del regolamento

Il presente regolamento annulla e sostituisce il precedente regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2017.